

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	» 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
<i>In sede referente</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 2
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede referente</i>	» 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 7
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
CONVOCAZIONI	» 9

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento e aventi competenza regionale » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1940-1769-B).

Riferisce sul disegno di legge il Presidente Lucifredi che illustra le modifiche apportate dal Senato al testo del provvedimento appro-

vato dalla I Commissione. Dopo interventi dei deputati Berlinguer, Piccoli e Nannuzzi e del Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, favorevoli alla sollecita approvazione del disegno di legge, la Commissione approva, nello stesso testo trasmesso dal Senato, gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle scuole e degli Istituti di istruzione tecnica e professionale e dei Convitti annessi » (2505).

La Commissione riprende l'esame degli articoli 3, 12, 13, 15, 23, 24, accantonati nella seduta del 21 giugno 1961. Dopo interventi del Relatore Colleselli, dei deputati Nannuzzi e Berry, del Presidente Lucifredi e del Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, la Commissione approva gli articoli 12, 13, 15, 23 e 24 della proposta di legge nel testo proposto dal Relatore; sono approvati la soppressione dell'articolo 3, nonché due articoli aggiuntivi, su proposta del Relatore.

Al termine della seduta la Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge n. 1940-1769-B e della proposta di legge n. 2505, che risultano approvati.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Intervengono: il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi e il Sottosegretario di Stato per le poste e telecomunicazioni, Gaspari.

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE:

Senatore MAGLIANO ed altri: « Modifica all'articolo 131 della Costituzione e istituzione della regione Molise » (*Approvata dal Senato in prima deliberazione*) (3244).

Riferisce sulla proposta di legge costituzionale il Relatore Bucciarelli Ducci che ne illustra le finalità e la portata, dichiarandosi ad essa favorevole. Interviene il deputato Monte, favorevole all'approvazione della proposta. La Commissione quindi ne approva il testo, dando mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373).

La Commissione riprende in esame il disegno di legge nel testo approvato dalla Commissione X, in relazione al parere già espresso in data 21 marzo 1961. A seguito della relazione del deputato Berry e dopo ampio dibattito al quale partecipano i deputati Nannuzzi, Piccoli, il Presidente Lucifredi, il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi nonché il Sottosegretario di Stato Gaspari, la Commissione, per taluni articoli prende atto delle modifiche che la Commissione X ha apportato al testo del disegno di legge in aderenza al parere della I, per altri articoli accetta il testo trasmesso dalla Commissione X, mentre per alcuni altri mantiene il suo parere contrario.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.*

PROPOSTA DI LEGGE:

AMATUCCI ed altri: « Istituzione della Cassa di assicurazione contro le malattie degli avvocati e procuratori e dei loro rispettivi familiari » (*Urgenza*) (2829).

Il deputato Amatucci illustra il contenuto del provvedimento che tende a garantire agli avvocati e procuratori un trattamento assistenziale nelle ipotesi di malattia.

Dopo interventi dei deputati Berlinguer e Migliori, il Presidente Cassiani rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del provvedimento.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.*

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modificazioni alle norme del Codice penale relative all'ergastolo e alla liberazione condizionale » (1391);

BUZZELLI ed altri: « Abolizione della pena dell'ergastolo » (157);

BERLINGUER ed altri: « Commutazione della pena dell'ergastolo in pena temporanea » (179);

DEGLI OCCHI: « Delegazione al Presidente della Repubblica per la commutazione della pena dell'ergastolo in pena temporanea » (376).

Il Presidente Cassiani sottolinea l'urgenza di affrontare il problema di una nuova disciplina legislativa dell'ergastolo. Si dichiara

favorevole ad accelerare l'iter del disegno di legge che prevede la liberazione condizionale degli ergastolani dopo 28 anni di pena, lasciando impregiudicata la questione dell'abolizione dell'istituto.

I deputati Zoboli, Berlinguer, Kuntze, Comandini, Gonella Giuseppe ed Amatucci, sottolineando la viva attesa dell'opinione pubblica per un sollecito esame del problema, discutono gli aspetti procedurali della proposta del Presidente Cassiani.

Il relatore Guerrieri Emanuele espone il contenuto dei provvedimenti sottolineandone gli aspetti tecnici e costituzionali. Dichiarando di condividere nelle linee essenziali l'impostazione del disegno di legge n. 1391. Pensa che possa essere migliorato nella sua formulazione introducendo l'ipotesi della liberazione condizionale con istanza all'autorità giudiziaria dopo 30 anni di detenzione indipendentemente dall'intervento dell'autorità amministrativa previsto dopo 28 anni di pena. Sottolinea, altresì, la necessità che l'estinzione della condanna implichi anche l'estinzione delle pene accessorie.

Il Presidente Cassiani, dopo aver sottolineato gli aspetti umani del problema, rinvia il seguito dell'esame dei provvedimenti ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono il Ministro per le partecipazioni statali, Bo ed i Sottosegretari di Stato alle partecipazioni statali Gatto e al bilancio Roselli.

PROPOSTE DI LEGGE:

ROSSI PAOLO MARIO ed altri: « Agevolazioni per la zona industriale di Massa e Carrara » (256);

NEGRARI e PACCIARDI: « Norme sulla zona industriale apuana » (403);

(*Parere alla VI e XII Commissione*).

Il Relatore Belotti illustra le due proposte e ricorda il risultato cui la Commissione era pervenuta nel corso di un precedente esame già dedicato ai due provvedimenti.

Mentre ribadisce il proprio orientamento di massima contrario alla estensione ed alla proroga delle provvidenze in passato disposte a favore di singole zone industriali e conferma pertanto il proprio contrario avviso sulle due proposte in esame (anche per le conseguenze finanziarie da entrambe implicate a carico dello Stato), prospetta la opportunità di restringere la portata di un eventuale provve-

dimento di proroga a favore della zona apuana nei termini di una sanatoria (da confermare legislativamente) per quanto concerne le imposte dovute ma non riscosse nel periodo che va dalla scadenza delle agevolazioni fiscali fino alla entrata in vigore del nuovo provvedimento legislativo che autorizzi la sanatoria.

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte il deputato Faletra, il Presidente Vicentini e il Sottosegretario Roselli (che esprime il favorevole avviso del Governo sulla proposta di sanatoria avanzata dal Relatore Belotti, e che fornisce chiarimenti circa la convenzione di Tesoreria in base alla quale è stato fin qui concesso il rinvio della riscossione delle imposte dovute), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sui due provvedimenti solo entro i limiti della proposta sanatoria illustrata dal Relatore Belotti, suggerendo pertanto alle Commissioni di merito la formulazione di un articolo unico cui ridurre i provvedimenti in esame.

PROPOSTE DI LEGGE:

ROSSI PAOLO: « Concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (711);

IOZZELLI: « Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632 riguardante la concessione dell'assegno vitalizio ai ciechi civili » (864);

BARBIERI ed altri: « Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, per la concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (895);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili » (*Urgenza*) (1057);

PIERACCINI ed altri: « Nuove disposizioni per la concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (1224);

PALAZZOLO: Istituzione della pensione a favore dei ciechi civili » (1659);

CRUCIANI ed altri: « Trasformazione in pensione dell'assegno vitalizio a favore dei ciechi civili di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 632 » (1946);

(*Parere alla II e alla VI Commissione sul nuovo testo unificato*).

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia illustra il testo unificato trasmesso dalle competenti Commissioni di merito, rilevando come tale testo non corrisponda alle indicazioni già formulate dalla Commissione Bilancio in occasione di un parere già in precedenza espresso: risulta infatti da tale testo unificato una maggiore spesa di lire 800 milioni imputata a carico del fondo globale 1961-62, senza che su tale fondo risulti iscritta la relativa posta.

Poiché, peraltro, è risultato che il Governo ha assunto reiterati impegni di provvedere al finanziamento del provvedimento e che le

Amministrazioni stanno al riguardo studiando una adeguata soluzione finanziaria, il Relatore propone alla Commissione di rinviare la espressione di un parere definitivo e di comunicare nel frattempo alle Commissioni riunite II e VI la impossibilità da parte della Commissione Bilancio di aderire per ora al nuovo testo unificato trasmesso.

La Commissione delibera di accogliere la proposta illustrata dal Relatore.

PROPOSTE DI LEGGE:

ROMANATO ed altri: « Assegnazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1959-60, di un contributo ordinario di lire 2.500.000.000 annui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698 » (*Urgenza*) (1692);

BEI CIUFOLI ADELE ed altri: « Concessione di pensione annua ai sordomuti ed ai minorati dell'udito, inabili al lavoro » (1954);
(*Parere alla II e VI Commissione sul nuovo testo unificato*).

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia illustra il testo unificato trasmesso dalle competenti Commissioni di merito II e VI, segnalando — anche in questo caso — come ne derivi a carico dello Stato una maggiore spesa di lire 1 miliardo annuo imputata a carico del fondo globale 1961-62, senza che su tale fondo risulti iscritta la relativa posta. Anche in questo caso il Relatore propone di rinviare l'espressione di un definitivo parere, e di comunicare alle competenti Commissioni di merito la impossibilità da parte della Commissione Bilancio di aderire per ora alla formulazione proposta con il testo unificato trasmesso.

La Commissione delibera di accogliere la proposta illustrata dal Relatore.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione e pubblicazione della Farmacopea ufficiale » (*Approvato dalla XI Commissione del Senato*) (3117) (*Parere alla XIV Commissione*).

Il Relatore Gennai Tonietti Erisia ricorda il parere contrario precedentemente espresso dalla Commissione Bilancio e la decisione adottata dalla competente Commissione di merito di insistere sul testo del disegno di legge quale presentato dal Governo.

Dopo ampi chiarimenti forniti dal Sottosegretario Roselli circa le ragioni di carattere formale e contabile che hanno richiesto — per una più adeguata utilizzazione dei fondi già disposti sui competenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della sanità — la predisposizione di un'apposita autorizzazione legislativa, la Commissione delibera di espri-

mere parere favorevole sul disegno di legge, rilevando per altro l'opportunità che le iniziative legislative promosse dal Governo giungano al Parlamento con una più esauriente ed adeguata illustrazione delle ragioni che ne hanno consigliato la elaborazione e delle esigenze amministrative cui sono ispirate.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assegnazione di fondi al bilancio del Ministero dei lavori pubblici per opere stradali, marittime ed igieniche » (*Approvato dal Senato*) (3242) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Relatore Gioia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, e di segnalare altresì alla competente Commissione di merito l'opportunità di perfezionare il riferimento legislativo formulato al primo comma dell'articolo 2 (aggiungendo l'espressa indicazione della legge ivi richiamata per assicurare la copertura della maggiore spesa: legge 28 luglio 1961, n. 828). La Commissione ritiene altresì dover segnalare l'opportunità di confermare e precisare anche nel testo del disegno di legge in esame che i maggiori limiti di impegno autorizzati risultano soggetti all'obbligo di destinarne all'Italia meridionale ed insulare il 50 per cento, così come voluto dallo stesso articolo 6 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1960-61.

PROPOSTE DI LEGGE:

CAPPUGI ed altri: Agevolazioni tributarie a favore degli Istituti autonomi per le case popolari » (2551);

Senatori AMIGONI ed altri: « Agevolazioni tributarie per gli Istituti autonomi per le case popolari » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (3040);

(*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Belotti illustra le due proposte di legge ed il parere contrario già espresso da parte della II Sotocommissione. Ritiene, per altro, di avere acquisito ulteriori dati per proporre alla Commissione di modificare tale parere: è infatti risultato che le agevolazioni fiscali proposte a favore degli Istituti autonomi per le case popolari sono state già concesse ad analoghi settori della edilizia economica e popolare (Ina-casa, edilizia cooperativa); è risultato inoltre che nella prospettiva di un rinnovo delle agevolazioni già in precedenza vigenti a favore di tali istituti l'Amministrazione finanziaria ha concesso - con apposita convenzione di Tesoreria - un rinvio delle riscossioni e che pertanto nessuna minore entrata risulterebbe in realtà a danno dello

Stato come conseguenza della proposta proroga di agevolazione tributaria.

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte il deputato Faletra ed il Presidente Vicentini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di revisione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3016).

Il Ministro Bo svolge un'ampia replica sui temi affrontati in sede di discussione generale. In particolare si intrattiene sul problema dei rapporti tra il Ministero delle partecipazioni statali e gli enti e le singole società che direttamente operano nel settore, riconoscendo l'opportunità di rafforzare le strutture e lo stesso ambito di competenza determinato al riguardo dalla legge istitutiva del Ministero. Si intrattiene altresì sul tema del rapporto percentuale tra fondo di dotazione degli enti e finanziamento da questi reperito direttamente sul mercato finanziario, e riconosce come un maggiore apporto dello Stato possa consentire scelte di investimenti diverse e meglio rispondenti ad un criterio di economicità più ampio quale si addice ad iniziative industriali promosse dallo Stato. Illustra successivamente l'azione svolta dalla Finelettrica, sia in occasione del provvedimento di unificazione tariffaria, sia per la realizzazione di una dorsale di trasporto dell'energia ad alta tensione.

Rispondendo alle osservazioni da più parti mosse circa l'applicazione dell'articolo 3 della legge istitutiva del Ministero e il non ancora realizzato raggruppamento delle società in enti di gestione omogenei, tratteggia un quadro dettagliato della situazione, indicando le società non ancora inquadrare negli enti, le particolari ragioni che ciò ancora non hanno consentito e le sistemazioni cui lavora l'Amministrazione.

Si intrattiene successivamente sui problemi dei rapporti umani e sindacali delle aziende a partecipazione statale, affermando la funzione di esempio cui le aziende dello Stato debbono assolvere anche in questo campo (entro i limiti imposti da una gestione economica).

Dopo avere illustrato le ragioni che hanno consigliato di realizzare l'annunciata iniziativa nel settore delle costruzioni ferroviarie da impiantare a Reggio Calabria insieme alla Fiat e dopo avere chiarito come l'iniziativa del Ministero e dei suoi compiti di intervento nell'Italia meridionale ed insulare non possano essere considerati da punti di vista di

single regioni, il Ministro prende in esame gli ordini del giorno presentati.

Dichiara di accogliere i seguenti ordini del giorno: Giolitti ed altri, per il distacco della Finelettrica dall'Anidel e per un chiaro indirizzo delle aziende controllate della Finsider nell'Assider; Anderlini ed altri, per la realizzazione di una dorsale nazionale elettrica ad altissima tensione; Brighenti e Faletta, per la parte concernente il distacco della Finelettrica dall'Anidel.

Il Ministro accoglie invece come raccomandazione i seguenti altri ordini del giorno: Colasanto, per un maggiore impegno dell'I. R.I. nella provincia di Napoli; Cruciani, per la realizzazione di un metanodotto da Vasto Lanciano alle zone industriali di Terni e di Rieti, per la sollecita realizzazione della centrale termoelettrica in località Bastardo, per la realizzazione degli impianti idroelettrici che utilizzino le acque dei laghi di Colfiorito e di Piediluco, per la realizzazione di una nuova industria I.R.I. in Spoleto; Tognoni ed altri, per la coltivazione dei giacimenti di pirite esistenti nell'Argentario; Anderlini ed altri, per un maggiore e più coordinato intervento dell'Iri e dell'Eni in Umbria a sostegno del piano regionale di sviluppo economico in elaborazione; Del Vecchio Guelfi Ada, contro i licenziamenti che le banche Iri dispongono nei confronti delle dipendenti che contraggono matrimonio; Vidali ed altri, su vari problemi attinenti alle industrie Iri di Trieste; Franco Raffaele ed altri, su problemi delle industrie Iri di tutta la regione Friuli-Venezia Giulia; Franco Raffaele ed altri, sulla sospensione di 60 operai delle Officine elettromeccaniche triestine; Tognoni ed altri, per un maggiore impegno della Ferromin nella coltivazione dei giacimenti di pirite nell'Argentario; Anderlini, per la realizzazione da parte dell'Eni di un metanodotto che adduca il metano in Umbria; Trebbi ed altri, sulla utilizzazione ed i prezzi della cessione del metano da parte dell'Eni; Pirastu, per una sollecita realizzazione della termocentrale di Carbonia; Anderlini, per la parte concernente lo sfruttamento delle ligniti ed altri interventi in sostegno della economia spoletina; Anderlini ed altri, sul criterio di nomina degli amministratori delle aziende a partecipazione statale; Bologna ed altri, sui problemi delle industrie Iri della regione Friuli Venezia-Giulia; Biasutti ed altri, per un maggiore intervento e per nuove iniziative dell'Iri e dell'Eni nella regione Friuli-Venezia Giulia; Baroncini, per l'ammodernamento e nuovi impegni finanziari a favore della O.T.O. Melara e la Termomeccanica di La Spezia; Isgrò, per una sollecita realizzazione della supercentrale del

Sulcis; Gioia, per un urgente e decisivo intervento dell'Iri nell'area di sviluppo industriale di Palermo.

Il Ministro dichiara invece di non poter accogliere i seguenti ordini del giorno: Brighenti e Nicoletto per un programma di ricerche e di sfruttamento dei giacimenti minerari accertati nelle Prealpi lombarde; Lajolo, per il risanamento lo sviluppo e l'ammodernamento della Breda (specie nel settore delle costruzioni ferroviarie); Brighenti e Faletta, per la parte che concerne il distacco delle aziende Finsider dall'Assider; Anderlini per la parte che concerne la ripresa produttiva della ghisa malleabile da parte della società Terni; Adamoli ed altri, sui problemi delle costruzioni navali; Montanari Otello contro una temuta smobilitazione delle officine Meccaniche Reggiane; Guidi ed altri, su taluni problemi dell'economia umbra che impegnano l'intervento delle aziende a partecipazione statale.

La Commissione quindi vota sugli ordini del giorno Guidi ed altri; Anderlini (metanodotto per l'Umbria); Lajolo, Trebbi, Anderlini (produzione di ghisa malleabile da parte della società Terni); Anderlini (amministratori delle società a partecipazione statale); Adamoli ed altri, i quali tutti risultano respinti.

La Commissione, infine, dà mandato al Relatore Galli di stendere la relazione per l'Assemblea.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono il Ministro per la pubblica istruzione, Bosco ed il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Riordinamento dell'Amministrazione centrale e di Uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione e revisione dei ruoli organici » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2889);

ERMINI: « Ordinamento delle carriere e ruoli organici del personale delle biblioteche pubbliche governative e delle Soprintendenze bibliografiche » (*Urgenza*) (1990);

CRUCIANI ed altri: « Norme per la immissione del personale della carriera esecutiva dei Provveditorati agli studi nella qualifica iniziale dei ruoli del personale amministrativo della carriera di concetto » (761);

MARANGONI e MACRELLI: « Norme sul riordinamento delle carriere e revisione dei

ruoli organici delle Soprintendenze e degli Istituti di antichità e belle arti » (393);

ROMANATO ed altri: « Modifica del ruolo organico dei vice provveditori agli studi » (651).

La Commissione riprende in esame l'articolo 19, concernente il personale dell'istituto centrale e dei laboratori di restauro, di cui era rimasto accantonato l'ultimo comma. Su proposta del deputato Leone Raffaele e dopo interventi del deputato Baldelli, del relatore Pitzalis e del Sottosegretario Badaloni Maria, il comma è approvato nel seguente testo:

« La carriera dei chimici, dei fisici e dei microbiologi è equiparata a quella dei professori di ruolo A degli Istituti di istruzione secondaria sia per quanto riguarda il trattamento giuridico, sia per quanto concerne la progressione economica ».

La Commissione passa poi all'esame delle disposizioni finali e transitorie, relative all'Amministrazione delle antichità e delle arti. Interloquiscono i deputati Baldelli, Marangone, De Grada, Roffi, il Relatore Pitzalis, il Presidente ed il Ministro Bosco. Sono approvati senza modifiche gli articoli: 24, concernente l'inquadramento nella carriera direttiva delle Soprintendenze; 25, per l'inquadramento nella carriera direttiva dell'Istituto centrale e dei laboratori di restauro; 26, per l'inquadramento nei ruoli delle carriere di concetto ed esecutiva; 28, che disciplina le riserve di posti nei primi concorsi nelle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria; 29, per l'inquadramento dei capi tecnici e capi tecnici aggiunti; 33, per il conferimento di incarico provvisorio negli uffici di economato e 34, per il collocamento nel ruolo ordinario del personale ausiliario di ruolo aggiunto.

Rimane per il momento accantonato un articolo aggiuntivo 24-bis, proposto dal Presidente Ermini e dal deputato Baldelli e riguardante il ruolo della carriera direttiva delle soprintendenze.

L'articolo 27, che provvede per i ruoli aggiunti della carriera di concetto, è approvato con un emendamento di coordinamento dei deputati Marangone e De Grada.

L'articolo 30, che prevede un concorso riservato per il ruolo degli operatori è approvato con il seguente comma aggiuntivo:

« Dopo l'attuazione delle disposizioni di cui al primo comma del presente articolo, un quinto dei posti disponibili nella qualifica iniziale della carriera esecutiva degli operatori tecnici, di cui all'allegata tabella I della presente legge, è riservato mediante concorso speciale agli operatori del ruolo dell'Opificio delle pietre dure, della Calcografia e del Gabinetto fotografico di cui al quadro 74-B an-

nesso al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ».

L'articolo 31, che disciplina il passaggio nei ruoli dei ragionieri e dei geometri, è approvato con alcune modifiche di coordinamento e con i commi aggiuntivi seguenti, proposti dai deputati Roffi-De Grada ed altri e conformemente ai suggerimenti del Ministro Bosco:

« Dopo l'attuazione delle disposizioni di cui al n. 2° del precedente comma, un terzo dei posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo dei geometri è conferito mediante concorso per titoli agli impiegati delle carriere esecutive delle Soprintendenze e belle arti, che siano in possesso del diploma di geometra e di perito edile.

« Dopo l'attuazione delle disposizioni di cui al primo e secondo comma un quinto dei posti disponibili nella qualifica iniziale è conferito mediante concorso speciale agli impiegati appartenenti ai ruoli della carriera esecutiva delle Soprintendenze alle antichità e belle arti, che abbiano disimpegnato mansioni di economo per almeno cinque anni, anche se provvisti della sola licenza di scuola media di primo grado ».

L'articolo 32 concernente l'assorbimento dei posti aggiunti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1496, è approvato con un emendamento a carattere formale proposto dalla I Commissione.

Il Presidente Ermini rinvia quindi il seguito della discussione, dopo aver fatto presente che per le modifiche e per gli articoli approvati in senso difforme dal parere della I Commissione affari costituzionali, dovrà essere nuovamente interpellata la medesima.

In fine di seduta su richiesta del deputato Malagugini, la Commissione delibera di richiedere la competenza primaria in merito al disegno di legge n. 3221, concernente la revisione dei ruoli organici del personale non insegnante delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria e degli Osservatori astronomici.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assegnazione di fondi al bilancio del Ministero dei lavori pubblici per opere stra-

dali, marittime ed igieniche » (*Approvato dal Senato*) (3242).

Dopo illustrazione favorevole del deputato Lombardi Giovanni e interventi dei deputati Ripamonti, Amendola Pietro e del Sottosegretario Magri, la Commissione delibera di conferire al deputato Lombardi Giovanni l'incarico di stendere la relazione scritta per l'Assemblea con la proposta di approvare senza modificazioni del disegno di legge e, contemporaneamente, di invitare il Governo a considerare la possibilità di aumentare gli stanziamenti della legge n. 589.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE COCCI ed altri: « Istituzione del Comitato dell'energia » (3176) (*Parere alla V Commissione*).

Su proposta del Relatore Ripamonti, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge venga deferita alla competenza primaria delle Commissioni V, IX e XII riunite.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3150).

Il deputato Guidi illustra un ordine del giorno che invita il Governo a dare pratica attuazione agli impegni assunti in occasione del dibattito sull'Umbria, operando in modo da agevolare il trasferimento di almeno 25 mila ettari ai lavoratori della terra e da avviare a sollecita applicazione il cosiddetto piano Mazzocchi Alemanni per la sistemazione fondiaria e idraulica della regione.

Il deputato De Leonardis, quindi, dopo aver ricordato le condizioni di particolare difficoltà in cui versa la produzione di grano duro, per effetto della concorrenza esercitata dal meno costoso grano tenero abusivamente usato per la pastificazione, afferma che il problema può essere risolto soltanto stimolando le ricerche genetiche capaci di rendere economica la confezione della pasta di pura semola anche nei confronti del grano tenero, e presenta un ordine del giorno per chiedere adeguati provvedimenti al Governo.

Il deputato Busetto svolge un ordine del giorno che sollecita un coordinamento fra

utenze irrigue ed utenze idroelettriche allo scopo di porre fine allo stato di subordinazione in cui versano le prime nei confronti delle seconde, nonché una profonda innovazione nelle vecchie strutture dei consorzi di bonifica e di irrigazione per modificarli in senso più democratico.

Il deputato Marengi, infine, lamenta il mancato finanziamento del decreto legislativo 1° luglio 1946, n. 31, che in determinate zone si è rivelato l'unico strumento utile per effettuare opere di miglioramento fondiario.

Il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del limite massimo dell'aliquota d'imposta camerale » (3220) (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*).

Il deputato Trombetta illustra ampiamente il provvedimento e conclude per la sua approvazione nel testo trasmesso dal Senato.

Dopo interventi dei deputati Castagno, Origlia, Alessandrini ed Invernizzi, interloquisce il Presidente De' Cocci illustrando due ordini del giorno, il primo per rinnovare l'invito al Governo a presentare il disegno di legge sul riordinamento delle Camere di commercio ed il secondo, a firma anche dei deputati Origlia, Alessandrini ed Agosta, per invitare il Governo a procedere alla approvazione degli aumenti previsti nel disegno di legge limitatamente a quelle Camere di commercio ove se ne accerti la necessità.

Il Sottosegretario Micheli, nel suo intervento per chiedere l'approvazione senza modifiche del testo, accoglie entrambi gli ordini del giorno.

L'articolo unico del disegno di legge, dopo dichiarazione di voto contrario del deputato Invernizzi, a nome del gruppo comunista, è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, Sullo.

DISCUSSIONE DEL DISEGNO E DELLE PROPOSTE DI LEGGE:

« Modifiche al testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari e la determinazione del contributo per la Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'Industria » (3134);

STORTI ed altri: « Adeguamento delle misure degli assegni familiari ai dipendenti delle aziende artigiane » (112);

MAGLIETTA ed altri: « Assegni familiari per i figli e le persone a carico non conviventi » (882);

FRUNZIO ed altri: « Modifica all'articolo 4 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 » (1336);

CAPPUGI ed altri: « Modificazioni del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 » (1801);

ZANIBELLI ed altri: « Elevazione del limite di età da 14 a 18 anni ai fini del godimento degli assegni familiari per i figli dei lavoratori agricoli » (1914);

PRETI: « Rivalutazione e perequazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati » (2227);

PRETI: « Aumento degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati » (2603);

CAPPUGI ed altri: « Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, ai fini della elevazione dal 21° al 26° anno di età, per i soli studenti universitari, del limite attualmente previsto per

la cessazione del diritto agli assegni familiari e della esclusione delle pensioni di guerra — sia dirette che indirette — dal computo dei redditi ai fini del beneficio degli assegni familiari » (2708).

Il Relatore Scalia illustra i provvedimenti con particolare riferimento al disegno di legge che, accogliendo le proposte formulate dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro col parere del 28 marzo 1961, tende ad una revisione del sistema vigente facendo rientrare l'istituto degli assegni familiari nell'alveo della mutualità secondo un criterio di unificazione graduale che, come primo passo, riunisce in un solo gruppo le categorie similari. Dopo aver osservato che con il predetto disegno di legge l'assegno familiare da contrattuale si trasforma in istituto misto, a carattere cioè contrattuale e legislativo, il Relatore manifesta perplessità sul mantenimento, sia pure limitato a tre anni, del massimale, giacché in tal modo si viene a perpetuare una sperequazione che incide negativamente in misura maggiore sulle piccole e medie aziende.

Il Ministro Sullo concorda con l'impostazione data al problema dal Relatore ed osserva che il massimale è stato mantenuto, benché il disegno di legge originario ne prevedesse l'abolizione, per aderire al parere espresso dal C.N.E.L., in seno al quale i vari organismi in esso rappresentati si espressero concordemente per la trasformazione graduale del sistema.

Dopo interventi dei deputati Rapelli, Santi, Storti, Magnani e Maglietta, nonché del Presidente Bucalossi e del Ministro Sullo, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 12 ottobre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Sistemazione della contabilità per gli esercizi finanziari 1944-45 e precedenti, degli agenti di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) 3104) — Relatore: Marzotto;

Utilizzo delle disponibilità del Fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro polinennali anche per il rimborso di altri titoli di debito pubblico (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3118) — Relatore: Preti;

Pagamento in modo virtuale della tassa di bollo sui documenti di trasporto relativi alla navigazione marittima e ai trasporti aerei (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3210) — Relatore: Turnaturi;

Modificazioni al decreto legislativo 11 marzo 1948, n. 409, concernente la sistemazione delle opere permanenti di protezione antiaerea già costruite dallo Stato o a mezzo di Enti locali (3157) — Relatore: Matteotti Giancarlo — (*Parere della II, della V e della XI Commissione*);

Fissazione di un nuovo termine in materia fiscale (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3211) — Relatore: Mitterdorfer;

Ritenute di acconto su compensi soggetti all'imposta di ricchezza mobile in categoria C-1 e disposizioni in materia di contributi governativi (3161) — Relatore: Curti Aurelio — (*Parere della V Commissione*).

Disegno e proposte di legge:

Aeguamento delle pensioni di guerra indirette (3072);

BORELLINI GINA ed altri: Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette (738);

VILLA RUGGERO ed altri: Rivalutazione delle pensioni di guerra indirette (914);

— Relatore: Castellucci — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Norme sulla revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria (3092) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Turnaturi.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Giovedì 12 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Delega al Governo per il riordinamento del Ministero della difesa e degli stati maggiori, per la revisione delle leggi sul reclutamento e della circoscrizione dei tribunali militari territoriali (*Approvato dal Senato*) (3224) — Relatore: Buffone — (*Parere della I Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche alle norme sul reclutamento dei sottufficiali dell'Arma dei carabinieri (3278) — Relatore: Leone Raffaele;

Norme sullo stato giuridico dei vice brigadieri e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (2853-B) — Relatore: Baccelli — (*Parere della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 12 ottobre, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (3105) — (*Approvato dal Senato*) — Relatore: Battistini.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 12 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche al testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari e la determinazione del contributo per la Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria (3134) — (*Parere della V e della XII Commissione*);

STORTI ed altri: Adeguamento delle misure degli assegni familiari ai dipendenti delle aziende artigiane (112) — (*Parere della XII Commissione*);

MAGLIETTA ed altri: Assegni familiari per i figli e le persone a carico non conviventi (882);

FRUNZIO ed altri: Modifica all'articolo 4 del testo unico delle norme sugli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 (1336);

CAPPUGI ed altri: Modificazione del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797 (1801);

ZANIBELLI ed altri: Elevazione del limite di età da 14 a 18 anni ai fini del godimento degli assegni familiari per i figli dei lavoratori agricoli (1914) — (*Parere della V Commissione*);

PRETI: Rivalutazione e perequazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati (2227);

PRETI: Aumento degli assegni familiari nel settore delle assicurazioni (2359);

ANGRISANI: Rivalutazione degli assegni familiari nel settore dei servizi tributari appaltati (2603);

CAPPUGI ed altri: Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, ai fini della elevazione dal 21° al 26° anno di età, per i soli studenti universitari, del limite attualmente previsto per la cessazione del diritto agli assegni familiari e della esclusione delle pensioni di guerra — sia dirette che indirette — dal computo dei redditi ai fini del beneficio degli assegni familiari (2708);

— Relatori: Scalia Vito e Colombo Vittorio.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

MARTINO EDOARDO ed altri: Riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (E.N.P.A.V.) (2730) — Relatore: Quintieri — (*Parere della VI e della XIV Commissione*).

Seguito del parere sulle proposte di legge:

ALMIRANTE ed altri: Norme per la estinzione e l'annullamento di provvedimenti di epurazione (97) — (*Parere alla I Commissione*);

DEGLI OCCHI ed altri: Modificazione delle norme vigenti in materia di epurazione (125) — (*Parere alla I Commissione*);

— Relatore: Bianchi Fortunato.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,20.